

R. I. M. A.

RICERCHE IDROCARBURI MINERALI AFFINI

Rapporto geologico del permesso

"ORTANOVA"

Soc. R I M A
RAPPORTO GEOLOGICO
Permesso "ORTANOVA"

A1 MINISTERO DELL'INDUSTRIA
E DEL COMMERCIO
Direzione Generale delle Miniere
Ufficio Nazionale Idrocarburi
R O M A

All'UFFICIO NAZIONALE MINERARIO
PER GLI IDROCARBURI
Sezione di Napoli
N A P O L I

Il permesso "Ortanova" e' in condizione geologiche del tutto simili a quelle del permesso Cerignola. Valgono quindi, anche per questo permesso, tutte le considerazioni geologiche esposte per il permesso Cerignola. Esso si trova infatti nello stesso bacino compreso tra le Murge, il Gargano e la fossa pedeappenninica.

Le principali differenze esistenti tra questo permesso e quello di Cerignola dipendono dal fatto che l'area delimitata dall'"Ortanova" si trova piu' al centro del bacino sopramenzionato.

La distanza dei terreni Mesozoici delle Murge, che per il permesso Cerignola risultava dell'ordine di pochi chilometri, risulta qui di 25 - 30 chilometri. Questo fatto porta come conseguenza alcune differenze nella valutazione della geologia e della serie stratigrafica:

1. I calcari compatti di eta' Mesozoica, a frattura concoide e subconcoide si prevedono anche in questo permesso al di sotto della copertura Terziaria e Quaternaria. Essi si rivelano pero' ad una profondita' maggiore. Il substrato Mesozoico va infatti gradualmente abbassandosi, per faglie a gradinata, man mano che si procede verso nord-ovest. Esso rimane poi ad una profondita' relativamente costante che, dalla sismica risulta di circa 600 metri. Lo stesso substrato degrada poi, sempre per faglie a gradinata, verso sud-ovest fino a raggiungere la fossa pedeappenninica.
2. Non si sono rinvenuti in superficie affioramenti di calcare organogeno (tufo).
Gli affioramenti piu' vicini di questo tipo di sedimento sono quelli ad est del permesso Cerignola e, piu' precisamente, quelli che affiorano nelle vicinanze di Gravina di Puglia. Poiche', come e' noto, i calcari organogeni sono eteropici con le argille Plioceniche non si prevede di incontrare tali sedimenti in profondita'.
3. Le argille azzurre, piu' o meno sabbiose, del Pliocene e Calabriano, affiorano nel permesso in oggetto e dalla sismica si prevede che esse possono superare spesso, specie nella parte sud del permesso, i 1000 metri di potenza.

4. I terreni Olocenici e Recenti ricoprono gran parte del permesso mascherando così i sottostanti terreni Pliocenici e Calabriani.

Si tratta di conglomerati più o meno cementati e di depositi alluvionali argilloso-sabbiosi del tutto analoghi a quelli descritti per il permesso Cerignola.

Non si prevedono forti spessori di questi terreni.

Generalmente non dovrebbero avere potenza maggiore di 50 metri.

Allegniamo alla presente relazione una carta fotogeologica dell'area ricoperta dal permesso Ortanova.

Da un rapido esame di essa e dal paragone con quella del permesso Cerignola si può rilevare immediatamente la minore influenza che il substrato calcareo-mesozoico ha sulla geologia superficiale di questo permesso. Immediato indizio di superficialità dell'orizzonte ~~riflettente~~ calcareo sarebbe la frastagliatura dei contatti, la presenza di un fitto reticolato di faglie e una grande irregolarità nella direzione e nel grado di inclinazione delle pendenze.

Nell'area ricoperta da questo permesso si nota invece:

1. Una regolare distribuzione dei terreni Pliocenici e Calabriani affioranti nella parte sud orientale del permesso e più precisamente a sud-est di una linea congiungente Ascoli, Ortona e Ortanova.

2. La quasi assoluta mancanza di faglie. Infatti nel rilevamento si nota la presenza di una sola faglia ad andamento appenninico. Qualche possibile faglia è messa in evidenza presso Ortona (marcati allineamenti topografici).
3. La direzione degli strati presenta una sorprendente regolarità da nord a sud con leggera immersione (generalmente inferiore a 3°) verso est.
4. La parte sud occidentale e quella nord orientale del permesso si rivelano molto tranquille. Esse sono ricoperte da una coltre di terreni Quaternari (Olocenici) che riflettono, sia nelle pendenze che nella distribuzione, l'andamento delle sottostanti argille.
5. Il resto del permesso circa un terzo è ricoperto dalle alluvioni Recenti del torrente Carapelle e non permettono ulteriori apprezzamenti geologici

Dai dati della sismica eseguita nel permesso si nota che le condizioni del substrato calcareo non sono molto promettenti in quest'area.

L'unica struttura posta in risalto dalla prospezione geofisica si trova nei pressi di Ortona.

Si allega la carta aero-fotogeologica a scala 1:50.000
dell'area ricoperta dal permesso "Ort_nova".

R. I. M. A.
RICERCHE IDROCARBURI MINERALI AFFINI
Largo Somalia, 67
P **ROMA**

Salvatore J. Geronzi